



presentano

DOLCEROMA

il nuovo film di FABIO RESINARO

LORENZO RICHELMI - LUCA BARBARESCHI - VALENTINA BELLÈ
FRANCESCO MONTANARI - ARMANDO DE RAZZA - IAIA FORTE
ALESSANDRO CREMONA - LUCA VECCHI – con LIBERO DE RIENZO
con la partecipazione straordinaria di CLAUDIA GERINI

una produzione
CASANOVA MULTIMEDIA con RAI CINEMA

prodotto da LUCA BARBARESCHI

distribuzione



Uscita: 4 Aprile 2019

Ufficio stampa del film

Paola Papi - Way To Blue

paola.papi@waytoblue.com

Valentina Calabrese – Way to Blue

Valentina.calabrese@waytoblue.com

tel. 06.92593190

01 Distribution - Comunicazione

Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it

Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it

Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it

Lategana Stefania: stefania.lategana@raicinema.it

I materiali sono disponibili nell'area press del sito www.01distribution.it

Media Partner Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Andrea Serrano **Lorenzo Richelmy**
Oscar Martello **Luca Barbareschi**
Jacaranda Ponti **Valentina Bellè**
Raul Ventura **Francesco Montanari**
Remo Golia **Armando De Razza**
Milly **Iaia Forte**
Fiore **Alessandro Cremona**
Attilio **Luca Vecchi**
Lello con **Libero De Rienzo**
Helga con la partecipazione straordinaria di **Claudia Gerini**

* * *

CAST TECNICO

Regia **Fabio Resinaro**
Soggetto **Fausto Brizzi - Fabio Resinaro**
liberamente ispirato al romanzo *Dormiremo Da Vecchi*
di **Pino Corrias** edito da Chiarelettere Editore Srl
Sceneggiatura **Fabio Resinaro**
Aiuto Regia **Nicola Marzano**
Casting **Teresa Razzauti, Margherita Flint e Valentina Flint**
Fotografia **Paolo Bellan**
Montaggio **Luciana Pandolfelli**
Musiche Originali **Andrea Bonini**
Edizioni Musicali Casanova Multimedia S.p.a.
Scenografia **Pasquale Tricoci**
Effetti Visivi **Far Forward Canarias SL**
Costumi **Ornella Campanale**
Capo Truccatore **Ilaria Zamprioli**
Capo Parrucchiere **Armido Pezzato**
Suono **Cinzia Alchimede**
Produttore Creativo **Ivano Fachin**
Organizzatore di Post Produzione **Daniele Tomassetti**
Organizzatore Generale **Edmondo Amati**
Produttori Esecutivi **Giulio Cestari - Claudio Gaeta**
Produttori Rai Cinema **Samanta Antonnicola – Federico Pedroni**
una produzione **Casanova Multimedia con Rai Cinema**
prodotto da **Luca Barbareschi**

Anno: 2018

Durata: 1h 45min.

Dolby: 5.1 - Colore

Crediti non contrattuali

Andrea Serrano (*Lorenzo Richelmy*) è un aspirante scrittore che è costretto a lavorare in un obitorio in attesa della grande occasione della sua vita.

Che finalmente arriva.

Un grande produttore cinematografico, Oscar Martello (*Luca Barbareschi*), ha deciso di portare sul grande schermo il suo romanzo *Non finisce qui*.

Ma i capitali a disposizione sono modesti, il regista (*Luca Vecchi*) è incompetente e il risultato è disastroso.

La protagonista, Jacaranda Ponti (*Valentina Bellè*) istigata dalla sua agente Milly (*Iaia Forte*), temendo ripercussioni alla sua carriera, distrugge tutti gli hard disk che contengono il montato del film.

Ma Oscar Martello non può permettersi un fallimento. Il film deve uscire. Il distributore Remo Golia (*Armando De Razza*) gli fa pesanti pressioni e anche la sua affascinante e facoltosa consorte (*Claudia Gerini*), gli fa capire che non può permettersi di andare in bancarotta.

Così, con l'aiuto di Andrea, concepisce un piano diabolico: il rapimento da parte della criminalità organizzata della protagonista del film: i media impazziranno e il film sarà leggenda ancor prima di arrivare in sala.

Il piano sembra funzionare, nonostante il poliziotto Raul Ventura (*Francesco Montanari*) si metta sulle tracce di Oscar sospettando una truffa.

Ma l'improvvisa e inaspettata scomparsa di Jacaranda farà precipitare la situazione.

LORENZO RICHELMY - Andrea Serrano

La prima esperienza come attore risale all'età di otto anni quando interpreta un ruolo nello spettacolo teatrale "Il Gran Sasso strizza l'occhio al Frejus" di E. Vittoriani per la regia di Italo Spinelli.

In seguito è protagonista per due stagioni (1999-2000) nello spettacolo "Zio Mario" per la regia di Mario Prosperi al Teatro Politecnico di Roma.

Nel 2002 inizia la sua carriera cinematografica, viene infatti scelto per interpretare il figlio di Rocco Papaleo ed Elena Sofia Ricci ne *Il pranzo della domenica* dei fratelli Vanzina.

Nel 2007 inizia invece il suo percorso nella fiction, viene scelto per interpretare il ruolo di Cesare Schifani nella serie tv "I Liceali" per la regia di Lucio Pellegrini.

Esperienza che bisserà anche con una seconda serie.

Nel 2008 riceve il premio come "Personalità Europea Emergente", assegnatogli dal Ministero del Turismo.

Terminate le riprese de I Liceali, viene ammesso al Centro Sperimentale di Cinematografia (come alunno più giovane mai ammesso nella storia del CSC) scelta che gli garantisce una formazione professionale di alto livello, che gli permette di partecipare a numerosi cortometraggi e lavori teatrali, nonché alla serie web *Alice non lo sa* diretta da Alessandro Guida.

Il 2012 per Lorenzo è un anno ricco di impegni.

Sul fronte della fiction sarà occupato in un progetto sia in RAI diretto da Umberto Marino che, grazie alla sua padronanza dell'inglese, nella serie internazionale I Borgia.

Inoltre, accetta la sfida di portare il porno in chiave comica, senza scadere nel volgare, interpretando il ruolo offertogli dal gruppo di autori "Buon Costume" nella webserie "Kubrick-una storia porno". Infine per il grande schermo gira due opere prime: "Terra e vento" di Sebastian Maulucci e soprattutto è il protagonista assoluto del film *Terzo tempo* per la regia di Enrico Maria Artale.

Lorenzo fa parte del nuovo film di Carlo Verdone "Sotto una buona stella" come protagonista insieme a Paola Cortellesi, Carlo Verdone e Tea Falco; il film è un grande successo di box office. Dopo una lunga ricerca e molte sessioni di casting in tutto il mondo, Lorenzo vince la concorrenza internazionale per il ruolo principale di Marco Polo per la stessa serie televisiva di Weinstein e Netflix. La stagione 1 di "Marco Polo" è un enorme successo mondiale e grazie a questo nell'estate del 2015 gira la stagione 2 in Malesia.

Concluso questo capitolo internazionale, torna in Italia e gira diversi lungometraggi importanti tra i quali: "Una questione privata" per la regia dei Taviani (presentato al Festival di Toronto 2017), "La ragazza nella nebbia" per la regia di Donato Carrisi entrambi presentati alla Festa del cinema di Roma 2017, "Vita spericolata" di Marco Ponti, "Ride" insieme ad un cast tutto internazionale.

Ha ultimato le riprese di un'altra serie internazionale Netflix *Sanctuary* e del documentario "Klimt e Schiele Eros e Psiche".

LUCA BARBARESCHI – Oscar Martello & Produttore

Luca Barbareschi nasce a Montevideo il 28 luglio 1956. Appena terminati gli studi in Italia, parte alla volta di Chicago al seguito di Virginio Puecher dove prosegue la sua attività come aiuto regista nell'opera di Offenbach "I racconti di Hoffmann". Desideroso di perfezionare il suo talento, si trasferisce a New York dove studia per quattro anni con Lee Strasberg, Nicholas Ray e Stella Adler. Nel 1983 produce, scrive e interpreta il suo primo film "Summertime", Premio De Sica migliore opera di esordiente al Festival di Venezia.

Nei suoi quarant'anni di intensa e ininterrotta attività spazia tra teatro, cinema e televisione in qualità di attore, di produttore, di regista, di sceneggiatore o di conduttore.

La carriera teatrale comprende oltre trenta spettacoli con il grande pregio di aver rappresentato per la prima volta in Italia autori come Mamet, Bogosian, Hare, Elton, Williams.

Il coronamento della carriera teatrale avviene con "Amadeus" di P. Shaffer, uno dei maggiori successi degli ultimi anni con la regia di Roman Polanski.

Nel 2004 veste i panni di Billy Flinn nella versione italiana del celebre musical "Chicago".

In televisione partecipa a circa ottanta sceneggiati e a venti varietà.

Per il cinema gira trenta film come protagonista e cinque come produttore e lavora in numerosi lungometraggi accanto a prestigiosi attori come Meryl Streep, Clive Owen e Naomi Watts.

Dal 2015 è Direttore artistico del Teatro Eliseo di Roma.

Punto di riferimento per il panorama culturale nazionale fin dai tempi di Luchino Visconti e Eduardo De Filippo, il Teatro Eliseo è oggi un'esperienza culturale a tutto campo, un luogo dinamico che vive una policromia di eventi e occasioni di confronto. È energia, la stessa che anima alcune tra le più importanti istituzioni culturali europee e internazionali. Oltre ai protagonisti del cartellone teatrale, tra cui Sergio Rubini, Gianmarco Tognazzi, Marco D'Amore, Anna Foglietta, Silvio Orlando, Carlo Cecchi, Fabrizio Bentivoglio, Lello Arena, Michele Riondino, Glauco Mauri, Eros Pagni, Ambra Angiolini, Giorgio Pasotti, Violante Placido, Alessandro Preziosi e tanti altri, il teatro ospita incontri con scrittori, giornalisti e studiosi per aprire finestre sui grandi temi dell'attualità, intercettare il presente e le necessità delle giovani generazioni.

Nelle ultime stagioni: Una tigre del Bengala allo zoo di Baghdad di Rajiv Joseph; Cercando segnali d'amore nell'Universo; L'anatra all'arancia versione francese di Marc Gilbert Sauvajon; Il penitente di David Mamet e una prestigiosa versione del Cyrano de Bergerac.

Produttore cinematografico di diversi film - ultimamente ha prodotto The Start Up di Alessandro D'Alatri con Andrea Arcangeli, Paola Calliari, Matilde Gioli; Brutti e cattivi di Cosimo Gomez con Claudio Santamaria, Marco D'Amore e Sara Serraiocco; Modalità Aereo di Fausto Brizzi; Thanks! di Gabriele Di Luca con Antonio Folletto e Luca Zingaretti.

Produttore televisivo di diverse fiction Rai - Rocco Chinnici, film tv per Rai1 regia di Michele Soavi, con Sergio Castellitto e Cristiana Dell'Anna; In punta di piedi, film tv per Rai1, regia di Alessandro D'Alatri con Cristiana Dell'Anna, Bianca Guaccero, Marco Palvetti; La strada di casa 1 e 2, serie tv per Rai1, regia di Riccardo Donna con Alessio Boni, Lucrezia Lante della Rovere, Sergio Rubini; Io sono Mia, film tv per Rai1 regia di Riccardo Donna con Serena Rossi.

VALENTINA BELLÈ – Jacaranda Ponti

Ha iniziato a studiare recitazione nel 2012 presso la Lee Strasberg Theatre & Film Institute di New York ed è poi tornata in Italia per provare ad entrare al Centro Sperimentale di

Cinematografia di Roma. Classificatasi decima su 9 ragazze ammesse, è riuscita comunque a intraprendere gli studi nella storica accademia grazie al ritiro di una delle altre ragazze.

Per circa un anno e mezzo ha conciliato studio e lavoro, recitando in film come “La vita oscena” per la regia di Renato De Maria che è stato in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia 2014 nella sezione Orizzonti.

Nel 2014 è stata impegnata sul set de “La Buca” per la regia di Daniele Ciprì e in “Maraviglioso Boccaccio” dei fratelli Taviani.

In tv, nel 2013 ha interpretato il ruolo di Arianna, protagonista di puntata, in “Squadra Narcotici 2” per la regia di Michele Soavi.

Nel 2014 ha lasciato definitivamente l'accademia ed ha girato, come protagonista femminile, la fiction “Grand Hotel” per la regia di Luca Ribuoli e l'anno seguente 2015 ha interpretato Lucrezia dei Medici (madre di Lorenzo il Magnifico) nella produzione internazionale “Medici: The Masters of Florence”, diretta da Sergio Mimica Gezzan, avendo così la possibilità di lavorare con attori del calibro di Dustin Hoffman, Richard Madden, Guido Caprino.

Sempre nel 2014 è stata una delle protagoniste della webseries “Under” per la regia di Ivan Silvestrini, che ha riscosso un enorme successo sul web e ricevuto numerose recensioni favorevoli da parte della critica.

Nel 2015 ha partecipato al nuovo film di Ben Stiller “Zoolander”.

Claudio Amendola le ha dato poi la possibilità di mettersi alla prova come protagonista di un film per il grande schermo, dirigendola in “Il Permesso 48 ore”, nel ruolo di Rossana Isimbardi. Ruolo che le è valso il Premio Biraghi ai Nastri d'Argento 2017 come miglior giovane attrice e il Premio Afrodite come miglior attrice emergente.

E' stata poi impegnata nelle riprese del film di Francesca Comencini “Amori che non sanno stare al mondo”, prodotto da Fandango in cui interpreta Nina. Il film è stato presentato al Festival di Locarno.

E' stata poi scelta come Yara, protagonista femminile nella surreale serie fantasy “Sirene” per Rai Uno, con la regia di Davide Marengo, scritta da Ivan Cotroneo e Monica Rametta, al fianco di Luca Argentero e Maria Pia Calzone.

Valentina ha poi interpretato il ruolo di Dori Ghezzi accanto a Luca Marinelli nei panni di De Andrè, nella biopic su Fabrizio De Andrè “Principe Libero”, regia di Luca Facchini, andata in onda su RAI UNO.

Inoltre ha recitato nel film dei fratelli Taviani “Una Questione Privata” sempre al fianco di Luca Marinelli, presentato in anteprima alla dodicesima edizione della Festa del Cinema di Roma, tratto dall'omonimo romanzo di Beppe Fenoglio.

Nel 2018 è stata impegnata sul set di “Genius-Picasso” regia di Kenneth Biller, accanto ad Antonio Banderas nei panni di Picasso. Valentina ha interpretato Jacqueline, l'ultima moglie e musa dell'artista.

La serie antologica ideata e prodotta da Ron Howard e Brian Grazer, è stata trasmessa da Aprile sui canali National Geographic di 171 paesi.

Ancora nel 2018 Valentina è stata testimonial della fragranza Gabrielle di Chanel ed ha girato la serie televisiva “Catch 22” diretta da George Clooney, tratta dal famoso romanzo di Joseph Heller ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale.

Valentina ha poi vestito i panni di una giovane reporter alla ricerca di alcuni libri misteriosamente scomparsi dal fondo Bucarelli, per il ciclo “Illuminate” diretto da Elisa Amoruso, nell'episodio dedicato alla figura di Palma Bucarelli, critica e storica dell'arte.

Ha da poco terminato le riprese della serie televisiva per RaiDue “Volevo fare la rockstar” diretta da Matteo Oleotto. Valentina sarà la protagonista accanto a Giuseppe Battiston.

FRANCESCO MONTANARI - Raul Ventura

Dal 1997 al 2002 studia e frequenta il laboratorio teatrale diretto da Maurizio Lops. Nel 2006 si è diplomato presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico".

CINEMA

- 2018 *"Dolce Roma"*, regia di Fabio Resinaro;
- 2016 *"L'Amore Rubato"*, regia Irish Braschi;
- 2016 *"Le Due Verità"*, regia Giuseppe Alessio Nuzzo;
- 2016 *"Ovunque Tu Sarai"*, regia Roberto Capucci;
- 2015 *"Sole Cuore Amore"*, regia Daniele Vicari;
- 2014 *"Un Natale Stupefacente"*, regia di Volfango De Biasi;
- 2013 *"La Quinta Stagione"*, regia di Massimo Bonetti;
- 2011 *"Come Non Detto"*, regia di Ivan Silvestrini;
- 2010 *"L'Ultima Sfilata"*, regia di Carlo Vanzina;
- 2010 *"Tutti al Mare"*, regia di Matteo Cerami;
- 2009 *"Oggi Sposi"*, regia di Luca Lucini;
- 2007 *"Serpenti al Sole"*, regia di Emanuele Flangini;

ARMANDO DE RAZZA - Remo Golia

Inizia la propria carriera da piccolo, a casa sua dove, nel segreto della sua cameretta, impara a suonare la chitarra e scrive le prime canzoni. Già in tenera età dovevano staccarlo dalla tv, dove restava incollato per ore a guardare "tutti quelli che fanno ridere" o schiodarlo dalla radio dove restava inchiodato ad ascoltare canzoni per un intero pomeriggio. Presa la licenza liceale, si iscrive a giurisprudenza, corso di laurea che mai porterà a termine. Nel 1974 conosce Edoardo Vianello, che gli propone di scrivere dieci canzoni per il nuovo LP dei Vianella, famoso duo che Edoardo aveva con Wilma Goich. Da quel momento parte una carriera che non si è mai fermata e che ha attraversato i teatri, i cinema, le televisioni, i concerti e le classifiche dei dischi più venduti. Altro incontro decisivo fu quello con Renzo Arbore che alla fine del 1988, gli propone di partecipare al suo nuovo programma televisivo International D.O.C. Club, nasce così Armando De Razza, che con le sue canzoni, Esperanza d'Escobar, Tanf de merd, Amalia de lana, Dolores de Panza, Cornuda melancolia, ecc. ecc., scala in poco tempo le classifiche dei dischi più venduti. Il programma durerà più di sei mesi, trasmesso su Rai2, andava in onda, tutti i giorni, tranne il sabato e la domenica, dopo la mezzanotte e registrava ascolti record da due milioni all'una di notte. La popolarità televisiva azzerò in un attimo i quindici anni di teatro portato in giro per tutta l'Italia accanto ad interpreti straordinari (Arnoldo Foà, Mario Scaccia, Turi Ferro) e con autori prestigiosi come Pirandello, Goldoni, Moliere, Verga, Brancati, Eduardo e portò Armando al quarantesimo festival della canzone italiana a Sanremo, nel 1990, con La lambada strofinera, scritta da De Razza e Renzo Arbore.

Esce un altro LP, intitolato Taco y Punta e contenente, oltre a La lambada strofinera, M'emborracho, Je suis depresse, Limbo-dance, Mambo Chado ecc. ecc. Armando tiene più di cinquecento concerti in tutta Italia. Ma il cinema e la fiction tv lo chiamano.

Nell'ottobre del 1989 in pieno successo televisivo vola in Spagna per girare con Carlos Saura "Ay Carmela!" con Carmen Maura, sarà poi la volta de "Il Grande Cocomero" di Francesca Archibugi ma anche di "El dia de la Bestia" di Alex de la Iglesia, il più grande incasso al box-office spagnolo.

IAIA FORTE - Milly

Nata a Napoli, diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha debuttato in teatro con Toni Servillo ed ha collaborato a lungo con il gruppo "Teatri Uniti".

Sempre in teatro ha lavorato con Leo De Bernardinis, Mario Martone, Carlo Cecchi, Federico Tiezzi, Valerio Binasco, Emma Dante, Alfonso Santagata, Luca Ronconi partecipando a spettacoli tra i più premiati dalla critica degli ultimi anni.

Ha vinto il Premio della Critica come migliore attrice per "Il Misanthropo" con la regia di T. Servillo, il Fiorino Doro della società Dantesca.

Prende parte al "Progetto Domani" di Luca Ronconi in occasione delle Olimpiadi della Cultura, Torino 2006, recitando in "Troilo e Cressida" di Shakespeare e ne "Lo Specchio del diavolo" di Giorgio Ruffolo.

Nel 2015 è protagonista di "Hanno tutti ragione" dal romanzo di P. Sorrentino.

Numerosi sono gli spettacoli teatrali a cui ha presto parte. Tra i più recenti "Morte di Danton" di Mario Martone, 2017.

Nel 2017/2018 è in scena con "Come stelle nel buio", con Isabella Ferrari per la regia di Valerio Binasco e sempre nel 2018 con lo spettacolo "Tempi Nuovi" per la regia di Cristina Comencini e con lo spettacolo "Tony Pagoda-Ritorno in Italia" secondo capitolo tratto dal romanzo "Hanno tutti ragione" di Paolo Sorrentino, da lei diretto e interpretato.

CINEMA – filmografia recente

2018: "La prima pietra" – Regia di Rolando Ravello

2018: "5 Il numero perfetto" – Regia di Igor Tuveri - Igort

2018: "DolceRoma" – Regia di Fabio Resinaro

2018: "Loro" – Regia di Paolo Sorrentino

2017: "Euforia" – Regia di Valeria Golino

2017: "Una festa esagerata" – Regia di Vincenzo Salemme

2016: "Amori che non sanno stare al mondo" – Regia di Francesca Comencini

2015: "Ho ucciso Napoleone" – Regia di Giorgia Farina

2014: "Il giovane favoloso" – Regia di Mario Martone

2014: "La vita oscena" – Regia di Renato De Maria

2014: "La nostra terra" – Regia di Giulio Manfredonia

2013: "La grande bellezza" – Regia di Paolo Sorrentino

2013: "Miele" – Regia di Valeria Golino

2012: "Il volto di un'altra" – Regia di Pappi Corsicato

2011: "Se sei così, ti dico sì" – Regia di Eugenio Cappuccio

2010: "Notizie degli scavi" – Regia di Emidio Greco

2009: "La bella gente" – Regia di Ivano De Matteo

2009: "Tris di donne e abiti nuziali" – Regia di Vincenzo Terracciano

2008: "No problem" – Regia di Vincenzo Salemme

2008: "Il seme della discordia" – Regia di Pappi Corsicato

2007: "Notturmo bus" – Regia di Davide Marengo

2002: "Bimba – È clonata una stella" – Regia di Sabina Guzzanti

2002: "Paz!" – Regia di Renato De Maria

2001: "Tre mogli" – Regia di Marco Risi

2001: "Chimera" – Regia di Pappi Corsicato

2000: "La vita altrui" – Regia di Michele Sordillo

ALESSANDRO CREMONA - Fiore

Un'infanzia trascorsa tra la Lombardia e la Sicilia, dove in quest'ultima si trasferisce all'età di 20 anni e muove i suoi primi passi nell'ambito della recitazione con la compagnia teatrale Acquarius di Piazza Armerina.(EN)

Si cimenta nella commedia comica, partecipando a diverse tournée sul territorio siciliano e frequentando laboratori di studio con autorevoli insegnanti. A metà degli anni 90 si trasferisce nuovamente a Milano dove entra a far parte della compagnia teatrale Il Palchetto stage, specializzata in spettacoli per le scuole in lingua straniera.

Qui Cremona acquisisce più ruoli professionali: attore, amministratore di compagnia, aiuto scenografo, rappresentante di compagnia all'estero, tra il Fringe Festival di Edimburgo (Scozia) e Avignone (Francia) per la ricerca di collaborazioni internazionali.

Questa esperienza professionale è fondamentale per la crescita artistica e attoriale che si manifesta partecipando ad alcuni spettacoli al Teatro dell'Elfo di Milano per la regia di Andrea Taddei (premio Ubu) e debutti internazionali con la commedia dell'arte presentati alla Columbia University di New York.

All'inizio dell'anno 2000 si aprono le porte del cinema e la carriera d'attore inizia a decollare partecipando con un ruolo minore in Nirvana di Gabriele Salvatores e successivamente negli anni comparirà in film diretti da premi Oscar come, G.Tornatore, G. Salvatores, M. Garrone, S. Mendes.

Trasferitosi a Roma frequenta una scuola di cinema specializzata nella regia e scrittura cinematografica, curata da Giuliano Montaldo, Enrico Ghezzi, Umberto Marino, etc.

Interpreta svariate fiction televisive come antagonista e protagonista di puntata e collabora con trasmissioni umoristiche passando da ruoli da cattivo a comico.

La partecipazione a due commedie musicali al Teatro Sistina di Roma regia Armando Pugliese, e Teatro Greco di Taormina regia Gianni Quaranta confermano le capacità di Cremona anche come cantante e ballerino.

La nuova generazione digitale della recitazione gli dà modo di interpretare ruoli in cartoons, spot televisivi, siti internet, usufruendo della tecnica del Motion Capture.

Vince una borsa di studio per una master class di tre mesi a New York alla Lee Strasberg Institute, frequenterà qualche lezione solo come guest poiché già impegnato su set internazionali come Spectre 007.

LUCA VECCHI - Attilio

Luca Vecchi si è formato presso l'Istituto di Stato per la Cinematografia Roberto Rossellini (CINE-TV), ha frequentato la Nuova Università del Cinema e della Televisione presso Cinecittà diplomandosi in regia cinematografica ed è laureato magistralmente in Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo presso l'università Tor Vergata di Roma. È scrittore di racconti brevi, soggetti, sceneggiature e format televisivi; è l'autore della raccolta di racconti surreali hard-boiled *Fantafornication - L'Immaginario Violato* (edizioni Montag) vincitore della sezione Letteratura presso MArte Live 2010. Ha sceneggiato il film *"Andarevia"* (2013) esordio alla regia di Claudio Di Biagio per Rai Cinema ed è ideatore, assieme a quest'ultimo, della trasposizione seriale *"Dylan Dog - Vittima degli Eventi"*, fan-pilot realizzato con la tecnica produttiva del crowdfunding sul celebre indagatore dell'incubo, nato dalla penna di Tiziano Sclavi ed edito da Sergio Bonelli Editore. Il suo successo ha inizio con la sketch-comedy The Pills, di cui è creatore. The Pills è una web-serie iniziata nel 2011 su Youtube e poi diffusa attraverso canali convenzionali e non ed infine approdata al cinema con *"The Pills - Sempre Meglio che Lavorare"* distribuito da Medusa e prodotto da Ascent e TaoDue. Con i The Pills nel 2018 ha partecipato al programma *"La tv delle ragazze - Gli Stati Generali 1988 - 2018"* condotto da Serena Dandini. Ha sceneggiato assieme a Fausto Brizzi il sequel *"Poveri ma Ricchissimi"* uscito in sala nel natale del 2017. Con il cortometraggio *"A Christmas Carol"*,

prodotto in collaborazione con Makinarium e realizzato con il sostegno del Mibact, si aggiudica il premio Rai Cinema Channel, il Nastro d'Argento come miglior cortometraggio di fiction 2018 e il premio Studio Universal. Ha lavorato inoltre per brand come Sony Playstation, Poste Italiane, Netflix, Peroni, La Repubblica, Regione Lazio e molti altri. Tiene incontri e workshop per La Sapienza, Tor Vergata, Giffoni, Popsophia, Scuola Holden e TEDx.

LIBERO DE RIENZO - Lello

Libero De Rienzo nasce a Napoli. Si appassiona alla recitazione grazie al padre Fiore De Rienzo, aiuto regista di Citto Maselli. A partire dal 1996, recita nella troupe catalana "Fura dels Baus" per poi collaborare con la compagnia "Area Teatro" di Roma, città in cui si trasferisce per poter portare a termine gli studi attoriali. Nel 1999 avviene il debutto in *"Più leggero non basta"* per la regia di Elisabetta Lodoli e, nello stesso anno, è nel film di Pupi Avati *"La via degli angeli"*, accanto a Valentina Cervi. Nel 2001, grazie al film *"Santa Maradona"* di Marco Ponti ottiene grande popolarità e vince il David di Donatello nel 2002 *come miglior attore non protagonista*, ottenendo anche una nomination ai Nastri d'argento. Nel 2004 è protagonista della pellicola *"A/R Andata + Ritorno"* (sempre di Ponti), al fianco di Vanessa Incontrada. Nel 2005 dirige *"Sangue - la morte non esiste,"* cimentandosi dietro la macchina da presa e recitando al fianco di Elio Germano. Prende parte a pellicole come *"Milano Palermo - Il ritorno"*, per la regia di Claudio Fragasso. Nel 2008 incarna Giancarlo Siani, giornalista de "Il Mattino", ucciso a Napoli il 23 settembre 1985 per mano della camorra, nel biografico *"Fortapàsc"* di Marco Risi che gli vale una nomination ai Nastri d'argento e ai David di Donatello. In seguito è in *"La kryptonite nella borsa"* di Ivan Cotroneo ed è uno dei protagonisti della saga di Sydney Sibilia *"Smetto quando voglio"* (2014 per cui ha ricevuto la nomination come migliore attore non protagonista). Recita nei due sequel del 2017: *"Smetto quando voglio"* – Masterclass e Ad Honorem. Nel 2013 partecipa nel drammatico esordio alla regia di Valeria Golino al film *"Miele"*. Negli anni, lavora anche in alcune produzioni televisive, tra cui il film tv *"Più leggero non basta"*, diretto da Elisabetta Lodoli, e le miniserie tv *"Nassiriya - Per non dimenticare"* per la regia di Michele Soavi, e *"Aldo Moro - Il presidente"* diretto da Gianluca Maria Tavarelli. Recita in *"Caccia al Re - La narcotici"*, regia di Michele Soavi - Miniserie TV e *"Sfida al cielo - La narcotici 2"* dirette da Michele Soavi; su Canale 5 nella serie *"Squadra mobile - Operazione Mafia Capitale"* diretta da Alexis Sweet. Nel 2015 è nel documentario *"Pier Paolo Pasolini - Il Santo Infame"*, regia di Graziano Conversano. Nel 2016 è al cinema in *"La macchinazione"* di David Grieco. Successivamente è la volta di *"Easy - Un viaggio facile facile"* diretto da Andrea Magnani, *"La casa di famiglia"* di Augusto Fornari e *"Una vita spericolata"* di Marco Ponti. Nel 2018, prende parte al format *"Made by the sea"* in 5 puntate in onda su Sky Arte HD e al film *"The Pope"* regia di Fernando Meirelles, in uscita su Netflix, interpretando il ruolo di Roberto. E' reduce dal set di ben due film come *"Il caso Pantani"* di Domenico Ciolfi con il ruolo di Jumbo ed è protagonista di *"Erre 11"* di Marco Bocci, nel ruolo di Mauro Borri.

CLAUDIA GERINI - Helga

Fin da piccola è attratta dalla recitazione e si diletta in piccoli spettacoli prima di iscriversi al concorso di Miss Teenager. Dopo aver vinto, ex aequo, deciderà di gettarsi a capofitto nel mondo dello spettacolo, partecipando anche a vari spot televisivi. Il suo esordio sul grande schermo è nel 1987 con *"Roba da ricchi"* di S. Corbucci. Questa apparizione le apre le porte di

“Non è la Rai” di G. Boncompagni, che lascia dopo tre mesi per dedicarsi a progetti più ambiziosi. Francesco Apolloni la vuole nello spettacolo “Angelo e Beatrice”. Tra gli spettatori, c’è Carlo Verdone che la vuole in “Viaggi di nozze” e in “Sono pazzo di Iris Blond”.

Nel 1997 è la protagonista di “Fuochi d’artificio” di L. Pieraccioni. Nel 2004 recita in “La passione di Cristo” di M. Gibson, in seguito è in “Non ti muovere” di S. Castellitto e “La sconosciuta” di G. Tornatore, interpretando ruoli spiccatamente drammatici.

Non solo cinema nella carriera dell’attrice. Nel 2003 Pippo Baudo la vuole sul palco con Serena Autieri per condurre il Festival di Sanremo. Prende parte alla pellicola “Sotto il sole della Toscana” di A. Wells accanto a Diane Lane. Nel 2006 è protagonista in “Nero Bifamiliare” di F. Zampaglione e in “La terra” di S. Rubini. Roberto Andò la dirige in “Viaggio segreto” con Alessio Boni. Nel 2007 si riavvicina a C. Verdone prendendo parte al film “Grande, grosso e... Verdone”.

Nel 2008 Fausto Brizzi la dirige nella commedia corale “Ex”. L’anno successivo è un anno d’oro per la bellissima attrice romana; la troviamo protagonista in ben 4 pellicole: “Aspettando il sole”, nella miniserie “Le segretarie del sesto”, assieme a Luca Argentero e Filippo Nigro in “Diverso da chi?” per il quale vince un Ciak d’oro e ottiene una nomination ai David di Donatello come migliore attrice protagonista, e diretta da L. Prieto in “Meno male che ci sei”. Nel 2010 è tra i doppiatori di “Toy Story 3 - La grande fuga”.

Nel 2012 recita in “Com’è bello far l’amore” di F. Brizzi, “Una famiglia perfetta” di P. Genovese e nel film presentato a Cannes “Reality” di M. Garrone e in “Tulpa - Perdizioni mortali” di F. Zampaglione, nel ruolo di Lisa. Nel 2013 la vediamo in “Amiche da morire” di G. Farina, per il quale vince il Super Ciak d’oro assieme alle altre protagoniste del film. Nello stesso anno recita nel film “Indovina chi viene a Natale?” di F. Brizzi. Nel 2014 è nelle sale con “Tutta colpa di Freud” di P. Genovese e “Maldamore” di A. Longoni; per queste due interpretazioni ottiene una nomination ai Nastri d’argento come miglior attrice non protagonista. Nello stesso anno ha partecipato a due programmi televisivi: è stata giudice di “La pista”, talent show in prima serata su Rai 1 condotto da Flavio Insinna e ha poi condotto con Enrico Brignano una puntata di Zelig su Italia 1.

Il 10 giugno 2015 recita con Sabrina Impacciatore nello spettacolo organizzato da Dove “I monologhi delle ascelle”, trasmesso in televisione da LA7d il successivo 1º luglio. Nel 2015 la vediamo nelle sale con “L’esigenza di unirmi ogni volta con te” di T. Zangardi.

E’ accanto a Margherita Buy nel film “Nemiche per la pelle” di L. Lucini nel 2016.

Nel 2017 la troviamo protagonista del film “Nove lune e mezza”, accanto a Michela Andreozzi. Con il film “Ammore e Malavita” dei Manetti Bros., presentato al Festival di Venezia - Fuori Concorso, vince il David Di Donatello come Migliore Attrice Non Protagonista. Inoltre, la vediamo accanto a Keanu Reeves nel film hollywoodiano “John Wick - Capitolo 2” per la regia di C. Stahelski.

Nello stesso anno è tra i concorrenti di “Dance Dance Dance” su Foxlife.

E’ una delle protagoniste della serie di successo Netflix “Suburra”, che tornerà sulla piattaforma streaming nel 2019. Nel 2018 è impegnata anche in tv con “L’Ispettore Coliandro-il ritorno 3” dei Manetti Bros e recita in “A casa tutti bene” di G. Muccino e in “Non sono un assassino” di A. Zaccariello. Nell’estate dello stesso anno è la protagonista dell’omaggio a Franco Califano con i Solis String Quartett, con cui è in tournèe in giro per l’Italia. E’ protagonista dello Spot De Cecco diretta dal regista Paolo Genovese. La vedremo, prossimamente, al cinema nelle vesti della giornalista di Repubblica Federica Angeli nel film “A mano disarmata” di C. Bonivento.

FABIO RESINARO - Regia

Nonostante la sua giovane età, ha dimostrato di essere tra gli autori contemporanei più brillanti e originali nel panorama italiano. Il suo primo film, co-diretto con Fabio Guaglione, *Mine* (2016), è stato venduto e distribuito in tutto il mondo.

Fabio Resinaro conosce Fabio Guaglione nel 1995. Entrambi appassionati di fumetti, scrittura, cinema, musica e tutto ciò che riguarda la comunicazione, sviluppano diversi progetti in comune.

Nel 2001 danno vita al loro primo piccolo progetto *Ti chiamo io*, un cortometraggio realizzato con una semplice miniDV, che qualche tempo dopo vincerà il Film Race Contest indetto da MediaFilm e sarà distribuito a livello nazionale in DVD da Medusa Home Entertainment, diventando un vero e proprio cult tra gli appassionati del genere.

Nel 2004 raggruppano un team con cui iniziano il loro successivo ambizioso progetto: un cortometraggio di fantascienza girato in 35 mm dal titolo *E:D:E:N*, che ottiene diversi riconoscimenti in diversi festival (Nastri D'Argento 2004, Arcipelago Film Festival 2004, Sky Tv Award 2004, Future Film Festival 2005) soprattutto al di fuori dei confini italiani (Seattle Science Fiction film Festival 2008, Emirates Film Festival 2008, Boston Science Fiction Festival 2008, Festival Nèmo 2005, Dragon Con 2004, Manchester Festival of Fantastic 2004). Successivamente, insieme a Sky Italia, danno vita a *The Silver Rope*, un mediometraggio drammatico/fantascientifico che diventa presto un vero e proprio evento internazionale nell'ambito dei cortometraggi.

A partire dal 2006 realizzano spot pubblicitari per De Agostini e nuovi videoclip per Sony ed Emi (Jetlag feat. Raf & Max Gazzè, Zeropositivo). Il duo realizza anche *E:d:e:n - The making of*, documentario sulla realizzazione del cortometraggio fantascientifico italiano e prosegue coproducendo con Davide Ghizzoni il making of *Creating The Silver Rope*. Nel 2008, che vede Torino nominata Worldwide Capital of Design, vengono incaricati di realizzare un mediometraggio che costituirà uno degli eventi cardine degli Off Congress organizzati dagli UIA (Unione Internazionale Architetti). Nasce così il nuovo mini-kolossal, *Afterville*, corto che vince importanti premi, come Miglior Corto di Fantascienza al Rhode Island Film Festival 2008 e Miglior Corto Europeo al Sitges - Festival de Cinema de Catalunya 2008.

Da gennaio 2009 Fabio&Fabio sono rappresentati in Usa dalla CAA, la talent agency più importante di Hollywood e il loro management americano è affidato alla The Safran Company. Mentre lavorano allo sviluppo di diversi progetti con alcune Major americane, dirigono commercial per marchi come BioNike (2010) e Danone (2010), un videoclip musicale per il gruppo internazionale TheFilmakers, "Taken" (2010) e anche corporate per Gucci (2010). Nella seconda metà del 2009 fondano la loro società, la MERCURIO DOMINA, la cui prima produzione ufficiale è il cortometraggio *Myshoes* (2011), nel quale Fabio&Fabio rivestono il ruolo di produttori creativi.

Nel biennio 2010-2011 la Mercurio Domina produce il lungometraggio *True Love*, una coproduzione Italia/Stati Uniti girata tra Milano e Los Angeles. Il progetto, uno psychological thriller con venature sci-fi, è una joint venture tra la società di Fabio&Fabio, la Wildside (tra i cui fondatori risultano Fausto Brizzi, Marco Martani, Lorenzo Mieli e Mario Gianani) e Peter Safran (già produttore del film *Buried - Sepolto* con Ryan Reynolds). Guaglione e Resinaro lavorano al film in qualità di sceneggiatori, produttori creativi e produttori. La Mercurio Domina si occupa della totalità della postproduzione e degli effetti visivi. Il film ottiene un

ottimo riscontro dai buyer internazionali e viene venduto in più di 70 paesi, risultato straordinario per un microbudget movie indipendente.

Nel 2014 nasce il nuovo progetto Mine: un film scritto e diretto da Fabio&Fabio, prodotto da Peter Safran (produttore di Buried e reduce dal successo di L'evocazione - The Conjuring, smash hit da 500 milioni di dollari al botteghino) e la sua Safran Company. Il protagonista della pellicola sarà Armie Hammer (The Lone Ranger, The Social Network, J.Edgar, The man from U.N.C.L.E.), produttore esecutivo del film Miguel Faura (già produttore di Enemy ed Escobar). Mine viene completato nel 2016 e venduto in tutto il mondo. Il primo paese a distribuirlo sarà l'Italia (per Eagle Pictures), a seguire in autunno negli Stati Uniti e progressivamente tutte le altre nazioni.

DolceRoma è il suo primo film da solo.

FAUSTO BRIZZI – Story Editor e Regia II unità

Come sceneggiatore ha firmato una dozzina di grandi successi al botteghino per la regia di Neri Parenti.

Col suo film d'esordio *Notte Prima degli esami* ha sbancato il botteghino e vinto il David di Donatello, il Nastro d'Argento e il Globo d'Oro.

Successivamente ha firmato altri grandi successi come *Ex*, *Maschi contro Femmine*, la serie *Poveri ma Ricchi*.

I suoi romanzi sono tradotti in oltre 30 paesi. Da uno di essi "*Se Mi Vuoi Bene*" sarà tratto il suo prossimo film.

Dormiremo da vecchi

di Pino Corrias

Chiarelettere, Milano 2015 - Collana Narrazioni

Pino Corrias vive e lavora a Roma. E' stato inviato speciale de "La Stampa". Per la Rai ha prodotto inchieste e fiction. Tra le altre: Mani pulite, Ilaria Alpi - L'ultimo viaggio e le serie La meglio gioventù, Coliandro, Catturandi.

Tra i suoi libri: Vita agra di un anarchico (Feltrinelli), Luoghi comuni (Rizzoli), Vicini da morire (Mondadori). Collabora a "il Fatto Quotidiano", "il Venerdì di Repubblica", "Vanity Fair".

Uomini e donne disposti a vendersi l'anima, il cuore, il sonno per una fotografia o un passaggio televisivo, un amore o un tradimento da rotocalco, un ingaggio o un'aragosta, un grammo di cocaina o uno di potere.

Il mondo dei soldi e del cinema in un romanzo crudo e coinvolgente.

Radiografia della nuova dolce vita romana, più amara di sempre. Cronaca di un'amicizia avvelenata dal tradimento. Di un amore che diventa cinema. Di costose solitudini senza rimedio. Di personaggi senza scampo. Il Tevere che sempre scorre è la didascalia che li accompagna.

«Una feroce commedia all'italiana, alla Age e Scarpelli dei momenti migliori, rivisitata con intelligenza, sul filo del rasoio di una tensione sarcastica. La vera faccia della Grande bellezza.»
Goffredo Fofi

«Mi piacerebbe scrivere come Pino Corrias.»
Massimo Gramellini

«Si sentono echi de La Grande Bellezza, Il Giudizio Universale, L'Ultimo Capodanno, in un'apocalisse venata di complicità, nella competenza di uno sfascio, nella contemplazione del disastro.»
Stefano Pistolini, il Venerdì di Repubblica

«Corrias, scrittore e produttore televisivo, conosce bene il mondo del cinema coi suoi vizi e le sue cattiverie fino a sprofondare sempre più giù, giù.»
BBC

«Nel libro di Corrias la corruzione dell'aristocrazia romana coi suoi riti e i suoi eccessi diventa un genere come lo è stato Puzo per la mafia.»
Library Journal

«L'esuberante ritratto del mondo del cinema e della comunicazione, di un mondo lascivo e depravato in un romanzo magistrale, sospeso fra cupa tristezza e allegra ironia.»
Kirkus Review